

EMERGENZA CORONAVIRUS

Il Covid si prende una sola vita E il contagio non si interrompe

Il presidente Fontana ascoltato dai pm
che indagano sulle morti a Bergamo

di **CRISTIANO MARIANI**

■ **CREMONA** Un'altra vita strappata dal Covid in provincia, dopo il giovedì senza croci. Equella di un docente di 59 anni di Pieve San Giacomo, Antonello Santini. E anche il contagio non allenta la presa: 13, ieri, i nuovi infettati nel Cremonese. Esattamente il numero registrato giovedì, per un bilancio dei positivi al tampone, che si attesta ormai a quota 6.442. Mentre la catena di lutti arriva a 1.103: una cifra spaventosa, per un comprensorio che non raggiunge i 360 mila abitanti. Sul versante dei territori limítrofi, il Bresciano e il Milanese restano le aree dove il Covid mantiene dati a doppia cifra ben oltre il 50, nel computo degli ulteriori infettati: rispettivamente 71 e 74. Per un totale di positivi, nell'intera regione, che si assesta a 22.683 e un bilancio dei morti di 16.013 (39 solo nella giornata di ieri). Da lunedì, intanto, via libera da Palazzo Lombardia alla riapertura di palestre, piscine, circoli culturali e ricreativi. Lo prevede l'ultima ordinanza sottoposta alla firma del governatore **Attilio Fontana**. Peraltro, il leader della

giunta regionale è stato ascoltato, ieri, negli uffici della Procura della Repubblica di Bergamo, dai magistrati che indagano sulla riapertura del Pronto soccorso di Alzano, le morti nelle Rsa e la mancata istituzione di una zona rossa nella stessa Bergamasca. Fontana è stato sentito come persona informata sui fatti, esattamente come era avvenuto il giorno precedente per l'assessore al Welfare **Giulio Gallera**. Il presidente - per quanto filtrato - ha spiegato ai pm, che l'istituzione della zona rossa fosse di competenza del Governo, negando di aver ricevuto pressioni dal mondo economico per non chiudere l'area interessata dal focolaio. Tornando alla ripresa della pratica sportiva, l'attività fisica all'aperto sarà consentita esclusivamente nel rispetto delle misure di distanziamento di due metri, previste dall'ultimo decreto della Presidenza del consiglio di ministri. Porte aperte, sempre da lunedì, anche ai parchi tematici, di divertimento e faunistici. Ma con l'osservanza delle indicazioni contemplate dalle linee guida, approvate dalla Conferenza delle Regioni. Dal 15 giugno, inoltre, è previsto

l'avvio dei servizi per l'infanzia e i ragazzi (dai 3 ai 17 anni, quindi) e quello degli spettacoli. La giunta lombarda conferma l'obbligo di indossare la mascherina, o comunque indumenti in grado di «coprire le vie respiratorie», anche all'aperto. Rimane indispensabile pure la misurazione della temperatura per il datore di lavoro e i dipendenti. E la medesima misura vale per i clienti dei ristoranti. Resta infine il blocco delle slot machine nei locali. Le disposizioni, in vigore lunedì, manterranno la loro efficacia sino al 14 giugno. Nel frattempo, sulla polemica relativa ai dati dell'andamento del contagio, ad intervenire è il vicegovernatore **Fabrizio Sala**: «Non accettiamo che si parli di magheggi, o che vogliamo dare dati positivi. Noi monitoriamo i dati ufficiali e prendiamo le decisioni migliori per i nostri cittadini». Il numero due della giunta lombarda lo ha sottolineato nel corso di un collegamento con Tgcom24, commentando le dichiarazioni del presidente della Fondazione Gimbe, **Nino Cartabellotta**. «La Lombardia - ha aggiunto - fa una comunicazione diretta e completa, tutti i dati analitici

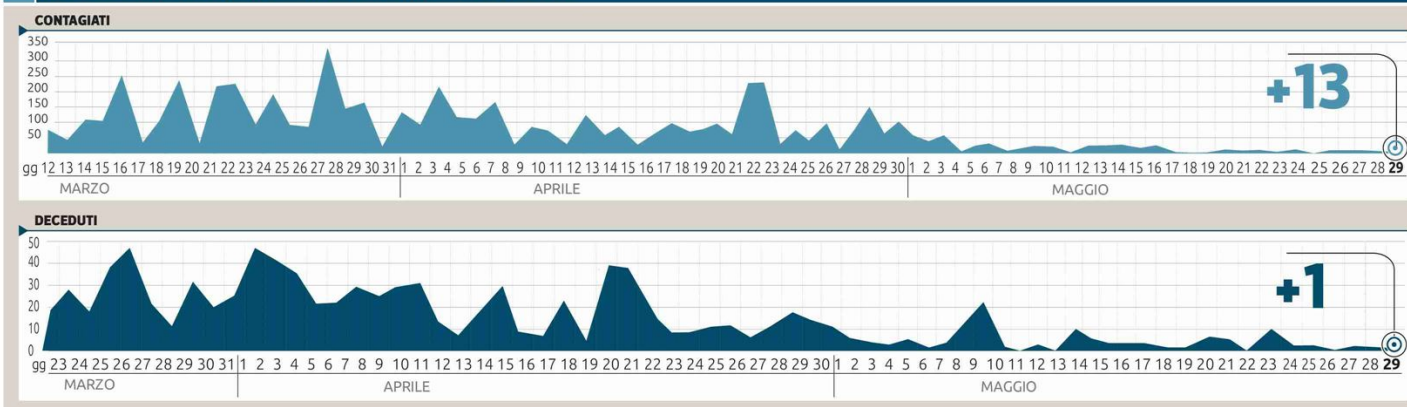
sono nel portale della Protezione civile, con la quale comunichiamo giornalmente prima di fornirli al pubblico. E siamo sempre stati allineati con il Governo». «Non siamo preoccupati - ha aggiunto Sala, analizzando l'andamento dei contagi - ma restiamo cauti, pur sapendo che dobbiamo convivere con questo virus fino a quando non arriverà il vaccino». Nel frattempo, per quanto riguarda la realtà della provincia, Cremona, con i suoi 1.505 casi, resta il centro più colpito, seguita da Crema con 519 positivi.

13 nuovi positivi a quota 13 nel Cremonese
E da lunedì via libera a palestre e piscine

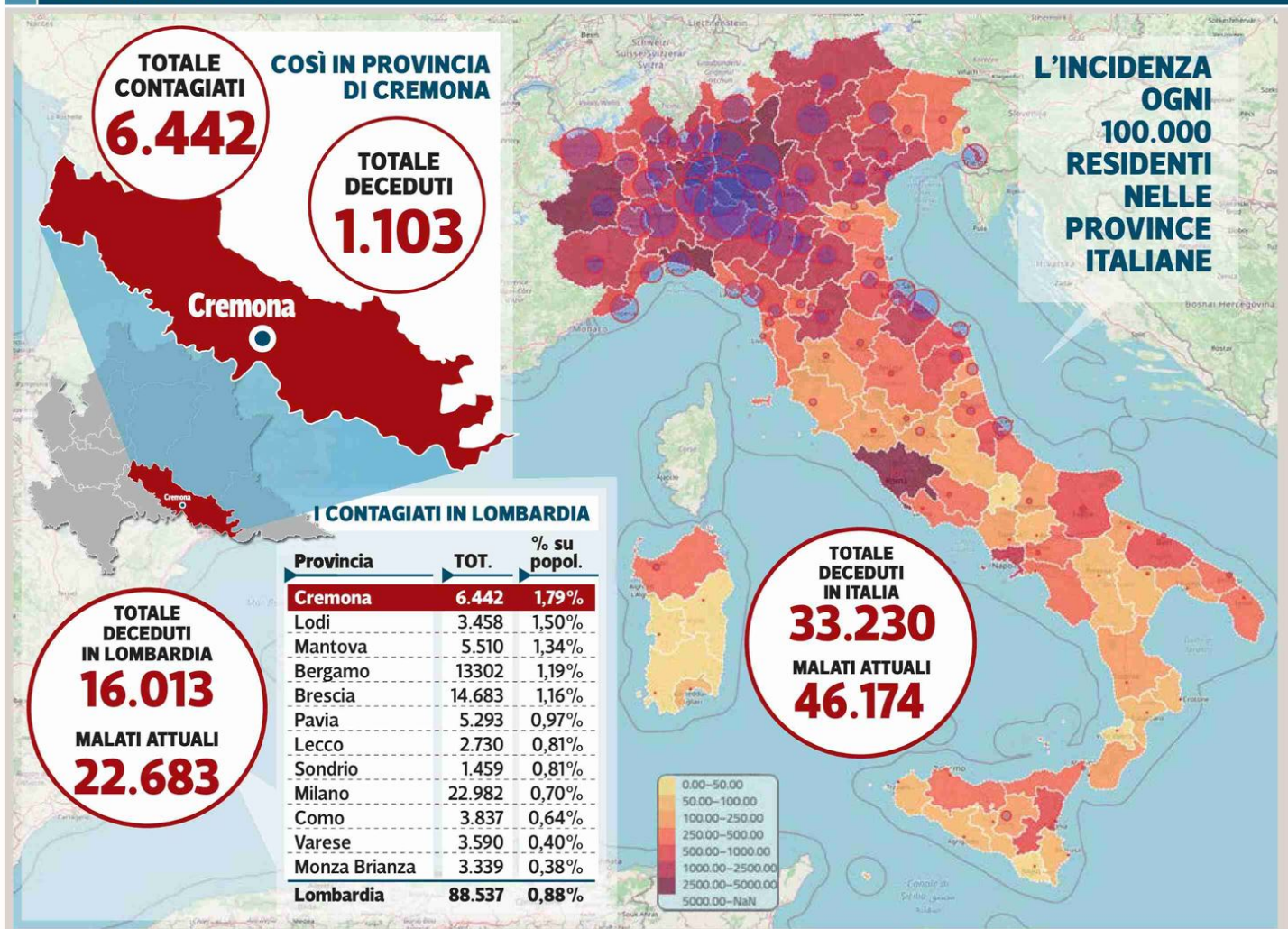


Peso: 10-98%, 11-54%

IL CORONAVIRUS IN PROVINCIA DI CREMONA GIORNO PER GIORNO

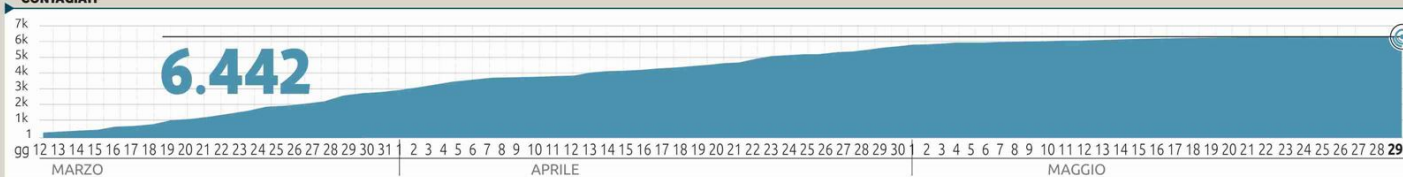


LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO



L'ESCALATION DEL VIRUS NEL CREMONESE

CONTAGIATI



DECEDUTI



IL NUMERO DEI MALATI IN PROVINCIA NEI COMUNI CON PIÙ DI 4 CASI

COMUNI	MALATI	COMUNI	MALATI	COMUNI	MALATI
CREMONA	1.505	SESTO ED UNITI	38	CREDERA RUBBIANO	18
CREMA	519	ACQUANEGRA CREMONESE	37	BORDOLANO	17
CASTELLEONE	257	PIANENGO	37	CHIEVE	17
SORESINA	254	CASALETTO VAPRIO	34	CICOGNOLA	17
CASALMAGGIORE	250	SPINADESCO	34	CAMISANO	16
CASALBUTTANO ED UNITI	157	SPINO D'ADDA	34	MOTTA BALUFFI	16
PIZZIGHETTONE	146	TRESCORE CREMASCO	34	RIPALTA ARPINA	16
CASTELVERDE	128	ISOLA DOVARESE	32	CORTE DE' CORTESI CON C.	15
SOSPIRO	122	DOVERA	30	TORRE DE' PICENARDI	15
SAN BASSANO	109	MADIGNANO	30	AZZANELLO	14
VESCOVATO	107	GERRE DE' CAPRIOLI	29	CASALETTO CEREDANO	14
PANDINO	105	MALAGNINO	29	MONTE CREMASCO	14
RIVOLTA D'ADDA	105	MARTIGNANA DI PO	28	SALVIROLA	14
OFFANENGO	99	GRUMELLO CREMONESE	27	CREMOSANO	13
SONCINO	88	STAGNO LOMBARDO	27	CROTTA D'ADDA	13
CINGIA DE' BOTTI	86	CAPERGNANICA	26	SPINEDA	13
ROBECCO D'OGGIO	84	GADESCO PIEVE DELMONA	26	CAPPELLA CANTONE	11
TRIGOLO	81	PADERNO PONCHIELLI	26	RICENGO	11
PERSICO DOSIMO	72	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	25	GENIVOLTA	10
OSTIANO	70	SOLAROLO RAINERIO	25	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	10
SERGNANO	59	IZANO	24	TORRICELLA DEL PIZZO	10
VAILATE	59	SAN DANIELE PO	24	GOMBITO	8
ANNICCO	56	FIESCO	23	PIERANICA	8
CASALMORANO	55	PALAZZO PIGNANO	23	TICENGO	7
PIADENA DRIZZONA	55	PIEVE D'OLMI	23	CASALETTO DI SOPRA	6
ROMANENGO	53	POZZAGLIO ED UNITI	23	CELLA DATI	6
BAGNOLO CREMASCO	50	PIEVE SAN GIACOMO	21	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	6
RIPALTA CREMASCA	50	FORMIGARA	20	MOSCAZZANO	6
MONTODINE	45	GABBIONETA BINANUOVA	20	VOLONGO	6
SAN GIOVANNI IN CROCE	45	OLMENETA	20	CAPPELLA DE' PICENARDI	5
AGNADELLO	44	PESCAROLO ED UNITI	20	CASTELDIDONE	5
BONEMERSE	41	CASALE CREMASCO	19	SAN MARTINO DEL LAGO	5
GUSSOLA	40	GRONTARDO	19	CAMPAGNOLA CREMASCA	4
VAIANO CREMASCO	40	QUINTANO	19	PESSINA CREMONESE	4
CORTE DE' FRATI	39	CALVATONE	18		
SCANDOLARA RAVARA	38	CAPRALBA	18		

